

COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SANTO PALERMO

DOTT. ROSARIO GINEX

DOTT. SANDRO SCHIFANO

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

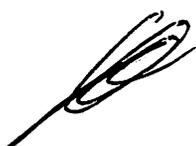
Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni



Comune di Ribera
Organo di revisione

Verbale n. 137 del 16.11.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Ribera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ribera li 16/11/17

L'Organo di Revisione

DOTT SANTO PALERMO

DOTT ROSSARIO GINEXX

DOTT SANDRO SCHEFANO

INTRODUZIONE

I sottoscritti: Dott. Santo Palermo presidente, Dott Rosario Ginex e Dott Sandro Schifano componenti il Collegio dei Revisori dei Conti, **nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 78 del 16/11/2015;

- ◆ ricevuta in data 26/10/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n.323 del 24/10/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (1)
- c) stato patrimoniale; (1)

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 343.817,07 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 159 del 21.06.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4075 reversali e n. 4003 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit, da rendere entro il 30 gennaio 2017 e reso con ritardo il 11/09/2017

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			239.980,69
Riscossioni	6.376.419,15	28.031.648,73	34.408.067,88
Pagamenti	2.812.555,29	29.269.313,58	32.081.868,87
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.566.179,70
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.566.179,70
di cui per cassa vincolata			608.916,56

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	2.566.179,70
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	608.916,56
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	608.916,56

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 608.916,56 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	608.916,56
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	608.916,56
Cassa vincolata al 01/01/2016	448.665,11
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	448.665,11
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	2.467.824,85
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	- 2.307.573,40
Totale cassa vincolata presso l'Ente	608.916,56

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2014	2015
Disponibilità		35.119,07	239.980,69
Anticipazioni		6.309.451,67	6.411.993,39
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		417.512,34	544.725,43
			2016
			2.566.179,70
			3.565.152,40
			0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		176	235	47
Utilizzo medio dell'anticipazione		13.103,46	925.441,97	17.154,87
Utilizzo massimo dell'anticipazione		2.736.331,60	2.529.672,02	366.777,62
Entità anticipazione complessivamente corrisposta				
Entità anticipazione non restituita al 31/12				
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		3.782,47	30.214,48	473,31

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 3.565.152,40.

Risultato della gestione di competenza

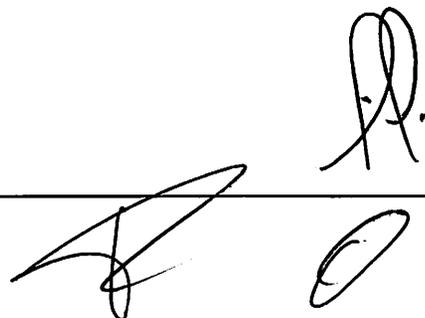
Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 1.233.361,99, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	17.063.779,00	34.103.281,35	32.517.284,09
Impegni di competenza	meno	16.001.207,51	31.640.701,88	31.483.942,46
Saldo		1.062.571,49	2.462.579,47	1.033.341,63
quota di FPV applicata al bilancio	più			200.020,36
Impegni confluiti nel FPV	meno			
saldo gestione di competenza		1.062.571,49	2.462.579,47	1.233.361,99

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	28.031.648,73
Pagamenti	(-)	29.269.313,58
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-1.237.664,85
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	200.020,36
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	200.020,36
Residui attivi	(+)	4.485.635,36
Residui passivi	(-)	2.214.628,88
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	2.271.006,48
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.233.361,99

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



Two handwritten signatures are present at the bottom of the page, one on the left and one on the right, both written in black ink.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	206.581,76
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	15.019.018,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.213.502,69
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	146.222,71
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	6.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	241.593,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		618.281,42
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	219.447,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	20.928,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	858.657,97
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	61.369,01
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	118.754,03
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.510.289,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.928,94
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens. prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.040.869,83
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	53.797,65
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	6.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	580.815,71
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	1.439.473,68

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		858.657,97
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	219.447,61
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		639.210,36

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	206.581,76	146.222,71
FPV di parte capitale	118.754,03	53.797,65

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

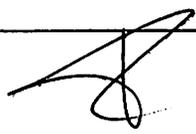
E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le




relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	1.177.066,29	1.177.066,29
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	458.126,68	458.126,68
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	7.559,73	7.559,73
Per proventi parcheggi pubblici	405,00	405,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.643.157,70	1.643.157,70

Entrate e spese non ripetitive


Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	224.578,48
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	117.126,10
Recupero evasione tributaria	422.180,12
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	7.559,73
Altre (Consultazioni elettorali)	83.763,83
Totale entrate	855.208,26
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	83.763,83
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	297.344,23
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	231.011,22
Altre (da specificare)	
Totale spese	612.119,28
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	243.088,98

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)




Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 8.174.279,03, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			239.980,69
RISCOSSIONI	6.376.419,15	28.031.648,73	34.408.067,88
PAGAMENTI	2.812.555,29	29.269.313,58	32.081.868,87
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.566.179,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.566.179,70
RESIDUI ATTIVI	4.145.320,00	4.485.635,36	8.630.955,36
RESIDUI PASSIVI	608.206,79	2.214.628,88	2.822.835,67
<i>Differenza</i>			5.808.119,69
<i>meno FPV per spese correnti</i>			146.222,71
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			53.797,65
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			8.174.279,03

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	3.708.695,46	6.953.690,14	8.174.279,03
di cui:			
a) parte accantonata			5.446.834,78
b) Parte vincolata	2.458.279,10	6.457.254,03	1.640.876,66
c) Parte destinata a investimenti		496.436,11	523.400,45
e) Parte disponibile (+/-) *	1.250.416,36		563.167,15

L'Organo di Revisione ha accertato che l'ente ha posto propri vincoli di destinazione all'avanzo d'amministrazione.



L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	219.447,61			0,00	219.447,61
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		61.369,01		0,00	61.369,01
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	219.447,61	61.369,01	0,00	0,00	280.816,62

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

La spesa corrente pari ad € 219.447,61 è stata utilizzata per € 90.365,80 nello specifico € 16.763,10 debito fuori bilancio ing Albano Giuseppe, € 9.741,36 debito fuori bilancio ditta Icoli, € 8.016,10 per fondo efficienza servizi, € 3.200,00 per fondo efficienza servizi contribuiti, € 1.200,00 irap fondo efficienza servizi, € 19.117,17 debiti fuori bilancio, € 8.056,00 debito fuori bilancio asp, € 9.900,00 manifestazione estate riberese, € 14.372,07 servizi sociali.

La spesa in conto capitale pari ad € 61.369,01 è stata utilizzata per € 22.991,78, nello specifico € 7.491,78 per acquisto attrezzature, € 9.500,00 per pali di illuminazione pubblica, € 6.000,00 per acquisto arredo villa comunale.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	10.507.384,45	6.376.419,15	8.630.955,36	4.499.990,06
Residui passivi	3.468.839,21	2.812.555,29	2.822.855,67	2.166.571,75

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	1.233.361,36
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.233.361,36
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	14.354,70
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	48.077,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	62.431,83
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.233.361,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	62.431,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	280.816,62
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	1.576.609,81

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.278.371,28
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	918.989,98
fondo rischi per contenzioso	522.658,94
fondo incentivi avvocatura interna	2.800,00
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	4.991,93
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	719.022,65
TOTALE PARTE ACCANTONATA	5.446.834,78

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	276.566,33
vincoli derivanti da trasferimenti	1.349.194,18
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	15.116,14
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.640.876,65

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

parte destinata ad investimenti	523.400,45
TOTALE PARTE DESTINATA	523.400,45

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	3.875.085,68
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	596.714,40
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	3.278.371,28

	importo fondo
Metodo semplificato	3.278.371,28
Metodo ordinario pieno	
media semplice	
media dei rapporti	
media ponderata	
Importo effettivo accantonato	

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 522.658,94, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla relazione fornita dal responsabile dell'Ufficio Legale, protocollo n. 20420 del 14.11.2017, relativa alla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente, è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 3.196.465,01.

Questo Organo di Revisione, dopo attenta analisi, ritiene la somma accantonata di € 522.658,94 non sia congrua per la copertura del rischio derivante dal contenzioso pertanto, ritiene prudente vincolare la parte disponibile del risultato di amministrazione.

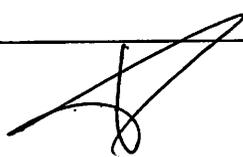
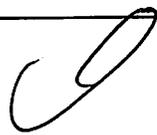
Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma per il fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata nessuna somma per il fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.991,93 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.




18

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	207,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	119,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	9298,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	5273,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	373,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	4900,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	448,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1510,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	16156,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14214,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	146,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	14360,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1041,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	54,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1095,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		15455,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1027,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		1027,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 13.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	2.928.501,39	2.817.638,89	3.239.449,63
I.M.U. recupero evasione	42.259,37	20.400,44	45.000,00
I.C.I. recupero evasione	407.410,47	387.383,84	248.860,05
T.A.S.I.	502.768,00	607.143,37	16.349,18
Addizionale I.R.P.E.F.	892.750,00	821.183,40	820.727,90
Imposta comunale sulla pubblicità	28.839,31	21.436,00	20.492,56
Imposta di soggiorno			
5 per mille		732,80	960,52
Altre imposte	1.708,71	998,48	2.791,44
TOSAP	128.488,97	133.752,88	151.620,23
TARI	2.871.949,07	3.018.400,46	3.033.176,70
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	53.385,82	47.841,19	128.320,07
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.089,08	5.848,70	4.840,12
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.612.221,41	1.213.585,92	1.477.179,35
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	9.473.371,60	9.096.346,37	9.189.767,75

Altre imposte sono "imposta comunale sull'energia elettrica pari ad € 241,16 e MIUR pari ad € 2.550,28

Relativamente alle entrate tributarie si rileva quanto segue:

- **I.M.U.:** per l'anno 2016 il totale da riscuotere, in funzione del patrimonio immobiliare è di €5.442.638,21. Gli incassi relativi al 2016 ammontano ad € 4.486.036,25 comprensiva della quota erariale con una differenza non riscossa di € 956.601,96 di cui €82137 di pertinenza statale. Tale risultato manifesta un'opportunità finanziaria di elevata entità a cui l'Ente deve porre rimedio.
- **T.O.S.A.P.:** relativamente a tale tributo si rileva che esso è composto da una quota permanente di € 82.493,38 di cui riscosso € 56.118,51, con una differenza di € 26.374,87; e di una quota temporanea di € 94.847,72 di cui riscosso € 59.949,22, con una differenza di €34.898,50. I risultati evidenziano una percentuale d'incasso non elevata e, pertanto, anche per tale tributo s'invita l'Ente a porre rimedio a tale stato di sofferenza.
- **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA':** per tale tributo le somme da riscuotere per l'anno 2016 sono di € 29.228,22 mentre, quelle effettivamente incassate sono € 16.088,87. Vale anche per tale tributo l'invito a curare con maggior incisività l'incasso delle imposte.
- **T.A.R.I.:** tale tributo rappresenta una delle principale fonti delle entrate dell'Ente. Con l'approvazione del piano finanziario è stata determinata una somma di € 3.328.296,14 relativa all'anno 2016. La riscossione di competenza ammonta ad € 1.490.332,71, con una differenza di € 1.837.963,43. È di tutta evidenza la bassa percentuale di incasso e, pertanto, si invita




l'Ente ad apportare le adeguate misure volte all'incremento delle entrate tributarie.

Ciò che risalta dall'analisi dei dati suesposti è una prudente gestione relativa all'accertamento delle entrate ma, non può non rilevarsi una bassa percentuale di incasso relativamente agli effettivi tributi che l'Ente avrebbe dovuto incassare.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	293.860,05	247.142,17	84,10%		0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	128.320,07	124.224,00	96,81%		0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	422.180,12	371.366,17	0,00%	87,96%	0,00

Si precisa che:

- **per l'ICI**, gli avvisi di accertamento emessi ammontano ad € 660.618,00, pertanto la percentuale di incasso rapportata all'effettivo ammontare degli avvisi emessi è del 37,40% circa;

- **per la TARSU** si rileva che gli avvisi di accertamento emessi ammontano ad € 106.800. E' di tutta evidenza che tale importo risulta irrisorio rispetto ai residui attivi relativi a tale tributo. Pertanto, si invita l'Ente ad incrementare l'attività di riscossione mediante l'emissione di avvisi di accertamento adeguati ai residui attivi relativi al tributo.

- **per la TOSAP e per L'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'** valgono le stesse considerazioni fatte in precedenza.

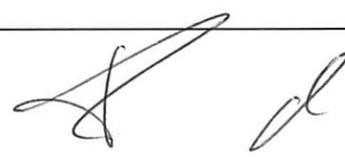
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	48.781,24	100,00%
Residui riscossi nel 2016	27.302,30	55,97%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	21.478,94	44,03%
Residui della competenza	50.813,95	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	291.451,00	349.908,32	341.704,58

Riscossione	291.451,00	346.544,03	331.542,34
-------------	------------	------------	------------

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	importo	% x spesa corr.
2014	291.451,00	50,00%
2015	349.908,32	50,00%
2016	341.704,58	50,00%

Sono stati rispettati i vincoli di destinazione come spesa corrente per la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale (la somma effettivamente spese ammonta ad € 94.841,16) la restante parte va in avanzo di amministrazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	3.364,29	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.364,29	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	10.162,24	
Residui totali	10.162,24	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.154.841,72	977.510,85	1.050.051,95
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.483.900,90	2.202.018,69	2.344.718,38
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	294.104,58	1.731.170,14	1.155.181,70
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	307.466,13	259.199,20	372.206,42
Altri trasferimenti			
Totale	4.240.313,33	5.169.898,88	4.922.158,45

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	349.265,52	310.799,03	341.583,34
Proventi dei beni dell'ente	87.476,11	95.016,76	28.117,02
Interessi su anticip.ni e crediti	142,47	395,93	1.056,61
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	
Proventi diversi	110.040,58	110.447,75	76.862,38
Totale entrate extratributarie	546.924,68	516.659,47	447.619,35

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

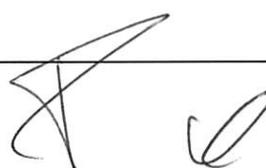
DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2016</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	11.261,70	98.314,84	-87.053,14	11,45%	36,00%
Mense scolastiche	71.463,87	210.279,54	-138.815,67	33,99%	36,00%
Totali	82.725,57	308.594,38	-225.868,81	26,81%	

In merito si osserva: pur sussistendo i presupposti di cui agli artt. 242 e 243 del TUEL, e trattandosi di prestazioni erogate al di fuori di un preciso obbligo istituzionale o di un'apposita previsione normativa in termini di gratuità occorre, in ogni caso, rispettare i principi elementari di prudenza e razionalità nell'erogazione delle spese pubbliche ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Pertanto, si invita l'Ente, nelle scelte di politica economica-sociale, ad elevare la percentuale di copertura dei costi dei predetti servizi almeno al raggiungimento del limite del 36% imposto per i comuni che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 243 TUEL.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016
accertamento	25.047,65	28.523,36		7.559,73
riscossione	25.047,65	24.539,36		5.116,00
%riscossione	100,00	86,03	-	67,67

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	10.994,33	28.523,36	7.559,73
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	2.637,15	1.418,88
entrata netta	10.994,33	25.886,21	6.140,85
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	8.906,04	3.565,46
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	34,40%	58,06%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	3.984,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.984,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.443,73	
Residui totali	2.443,73	

Si rileva che l'Ente ha sfiorato in eccesso il limite del 50% imposto dall'art. 208 del D.Lgs. 285/1992.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono **umentate** di Euro 11.798,65 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: aumento canone di locazione dell'autoparco comunale e la locazione dell'impianto sportivo in c.da Spataro per la posa di un ripetitore.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	250,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	250,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	5.078,74	
Residui totali	5.078,74	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	5.601.446,91	5.618.317,16	16.870,25
102	imposte e tasse a carico ente	420.771,46	415.639,30	-5.132,16
103	acquisto beni e servizi	6.737.655,59	6.631.365,80	-106.289,79
104	trasferimenti correnti	1.020.918,04	1.166.439,59	145.521,55
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	118.737,83	84.396,61	-34.341,22
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimb. E poste corr. dell'entrate		1.449.947,44	1.449.947,44
110	altre spese correnti	273.288,81	297.344,23	24.055,42

Spese per il personale

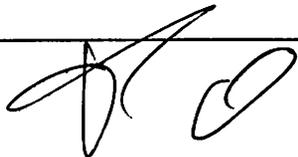
E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	6.689.735,07	5.618.317,16
Spese macroaggregato 103	21.268,72	25.513,49
Irap macroaggregato 102	429.625,15	369.207,93
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	34.000,00	
Altre spese: da specificare buoni pasto		12.267,42
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	7.174.628,94	6.025.306,00
(-) Componenti escluse (B)	708.798,52	704.140,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	6.465.830,42	5.321.166,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

L'importo sostenuto nel 2016 è di € 5.000 riferiti ad un incarico di esperto del sindaco in materia di consulenza nel settore ambientale.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	35.784,00	80,00%	7.156,80	245,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	13.921,82	50,00%	6.960,91	3.016,37	0,00
Formazione	5.750,00	50,00%	2.875,00	1.862,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese sostenute per la formazione ammontano ad € 9.772,00 da considerare che € 7.910,00 fanno riferimento alla formazione del personale in materia di sicurezza (l. 626.).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

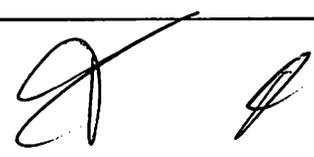
Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 245,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il



30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 83.836,15

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati acquistati immobili pertanto, si rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono stati acquistati mobili e arredi pertanto, si rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,69%	0,54%	0,59%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.449.307,92	2.503.969,03	2.931.370,81
Nuovi prestiti (+)	242.477,34	644.028,61	
Prestiti rimborsati (-)	-187.816,23	-216.626,83	-241.593,45
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.503.969,03	2.931.370,81	2.689.777,36
Nr. Abitanti al 31/12	19.305,00	19.349,00	19.232,00
Debito medio per abitante	129,71	151,50	139,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	77.414,31	82.111,38	83.836,15
Quota capitale	187.816,23	216.626,83	241.593,45
Totale fine anno	265.230,54	298.738,21	325.429,60

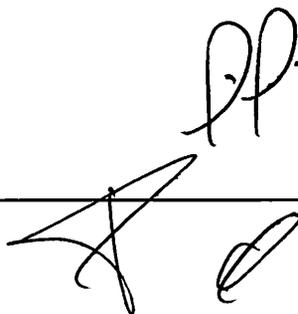


Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non è stata richiesta nessuna anticipazione di liquidità alla C.D.P.
(art 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015. Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.)

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria:

Handwritten signature and initials, possibly 'PP.', located at the bottom right of the page.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 159 del 21 giugno 2017 munito del parere dell'organo di revisione.

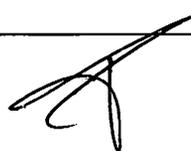
Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 5.710,14

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 48.077,13

Relativamente ai residui attivi si rileva che, in fase di riaccertamento dei residui questo Organo di Revisione, con riferimento alla parte riguardante la TARSU anno 2010 per € 255.690,97, ha ritenuto che si dovesse procedere alla cancellazione poiché non sussistevano i motivi del mantenimento.

Ciò nonostante, si prende atto della nota prot. 1368 del 21/06/2017 del Dirigente del 3° settore e pertanto, si conferma il mantenimento in attesa degli adeguati riscontri.



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	699.587,16	341.170,73	579.583,74	697.606,45	1.394.653,92	2.357.576,33	6.070.178,33
di cui Tarsu/tari	678.108,22	341.170,73	579.583,74	697.606,45	1.099.601,26	1.749.169,55	5.145.239,95
di cui F.S.R o F.S.						58.419,05	58.419,05
di cui add prov.						29.913,98	29.913,98
Titolo II		25.540,60			265.591,59	1.365.961,76	1.657.093,95
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione		25.540,60			243.577,42	1.232.871,45	1.501.989,47
di cui altri enti					22.014,17	133.090,31	155.104,48
Titolo III					21.010,33	43.142,40	64.152,73
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						5.078,74	5.078,74
di cui sanzioni CdS					19.238,04	2.443,73	21.681,77
Tot. Parte corrente	699.587,16	366.711,33	579.583,74	697.606,45	1.681.255,84	3.766.680,49	7.791.425,01
Titolo IV	120.575,48					567.293,21	687.868,69
di cui trasf. Stato	120.575,48					299.200,19	419.775,67
di cui trasf. Regione						257.930,78	257.930,78
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	120.575,48	0,00	0,00	0,00	0,00	567.293,21	687.868,69
Titolo VI							0,00
Totale Attivi	820.162,64	366.711,33	579.583,74	697.606,45	1.681.255,84	4.333.973,70	8.479.293,70
PASSIVI							
Titolo I	87.100,67	6.760,95	10.584,96	63.739,26	414.507,98	1.742.650,64	2.325.344,46
Titolo II					36.928,62	490.048,60	526.977,22
Titolo III							0,00
Titolo VII	18.578,95	1.224,35	78,64	2.892,56	3.880,33	156.710,01	183.364,84
Totale Passivi	105.679,62	7.985,30	10.663,60	66.631,82	455.316,93	2.389.409,25	3.035.686,52

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 343.817,07 di cui euro 340.602,07 di parte corrente ed euro 3.215,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	139.592,45	774.668,71	231.011,22
- lettera b) - copertura disavanzi			16.148,80
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	84.023,98	142.973,45	96.657,05
Totale	223.616,43	917.642,16	343.817,07

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 127.853,53
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 420.890,50

Vista la presenza di questi potenziali debiti, si invita l'Ente ad agire con prudenza procedendo a vincolare parte dell'avanzo di amministrazione.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
SOGEIRATO AG 1			0	606.388,43		6E+05	
ATO IDRICO			0			0	
SRRATO AG OVEST			0	18.102,67		18103	
CONSORZIO UNIV.			0	5.165,00		5165	
G A C				1.400,00		1400	
PROPITER			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI
Organismo partecipato:	SO. GE.I.R. ATO AG 1 SPA IN LIQUIDAZIONE
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	€ 2.592.024,41
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	2.592.024,41

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Relativamente alle partecipate ed alla ricognizione per la verifica delle condizioni di mantenimento, questo Organo di Revisione rinvia al proprio parere n. 136 del 15.11.2017.

Handwritten signature and initials, possibly 'D.P.' and another signature below it.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

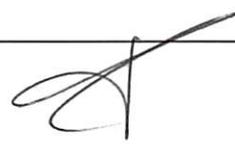
L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva, che l'indicatore è pari a 16,91 giorni ed è pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PP

 O

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

il tesoriere invece ha presentato il conto il 11/09/2017, dopo vari solleciti indicati da parte dell'ente, come da determina n 666 del 20/09/2017.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015*	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>	15.185.924,50	15.012.501,01
<i>B componenti negativi della gestione</i>	14.346.770,92	13.914.743,78
Risultato della gestione	839.153,58	1.097.757,23
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	-118.341,90	-83.340,00
<i>proventi finanziari</i>		
<i>oneri finanziari</i>		
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	720.811,68	1.014.417,23
<i>E proventi straordinari</i>	1.404.346,70	820.073,03
<i>E oneri straordinari</i>	275.891,07	295.349,02
Risultato prima delle imposte	1.849.267,31	1.539.141,24
IRAP		368602,76
Risultato d'esercizio	1.849.267,31	1.170.538,48

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva un risultato positivo di € 1.170.538,48.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
456.887,29	550.107,59	372.656,78

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono :

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	
5.2.3	Soppravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
	5.2.3.99	soppravvenienze attive e insussistenze del passivo	682.488,93
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	94.841,16
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	42.742,94
		TOTALE	820.073,03

ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Soppravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	-
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	-
	5.1.1.03	Rimborsi	-
	5.1.1.99	soppravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	10.409,28
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	-
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	trasferimenti in conto capitale	5.000,00
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	-
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	-
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	-
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	-
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	-
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	-
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a imprese	-
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	-
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	-
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a imprese	-
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	-
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	-
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	-
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	-
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	-
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	279.939,74
		TOTALE	295.349,02

STATO PATRIMONIALE

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	23.258,37	-1.666,88	21.591,49
Immobilizzazioni materiali	19.987.945,00	1.153.676,60	21.141.621,60
Immobilizzazioni finanziarie	329.178,75	18.623,19	347.801,94
Totale immobilizzazioni	20.340.382,12	1.170.632,91	21.511.015,03
Rimanenze			0,00
Crediti	6.632.298,77	-1.279.714,69	5.352.584,08
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	322.097,79	2.363.094,20	2.685.191,99
Totale attivo circolante	6.954.396,56	1.083.379,51	8.037.776,07
Ratei e risconti	18.324,62	-276,32	18.048,30
			0,00
Totale dell'attivo	27.313.103,30	2.253.736,10	29.566.839,40
Passivo			
Patrimonio netto	20.873.985,55	2.585.986,41	23.459.971,96
Fondo rischi e oneri	526.985,87	3.465,00	530.450,87
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	5.910.796,86	-398.183,83	5.512.613,03
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.335,02	62.468,52	63.803,54
			0,00
Totale del passivo	27.313.103,30	2.253.736,10	29.566.839,40
Conti d'ordine	2.686,33	134.865,51	137.551,84

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3,

nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Risulta correttamente rilevata la posizione nei confronti dell'Erario ai fini IVA.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	20.498.418,92
riserve	1.791.014,56
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	1.170.538,48
totale patrimonio netto	23.459.971,96

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	530.450,87
totale	530.450,87



Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.



CONTROLLI, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, richiama a titolo di informativa specifica quanto segue in relazione allo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016, anche allo scopo di contribuire all'individuazione delle possibili aree oggetto di interventi di miglioramento.

CONTROLLI

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato.

RILIEVI CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- Sul risultato di amministrazione si ritiene opportuno vincolare la quota disponibile per incrementare il fondo rischi relativo al contenzioso;
- Per le entrate correnti di natura tributaria è opportuno procedere in maniera più incisiva al recupero dei tributi mediante l'invio dei relativi avvisi di accertamento senza attendere i termini ultimi di prescrizione;
- Operare in maniera netta per il recupero dell'evasione tributaria;
- Per quanto riguarda i proventi dei costi dei servizi si invita l'Ente ad aumentare la percentuale di copertura;
- Relativamente ai residui attivi, si invita l'Ente ad una più attenta analisi e valutazione con particolare riferimento ai residui già a ruolo ed affidati all'Agente della Riscossione;

CONCLUSIONI

Si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2016 nell'intesa che per le riserve espresse l'Ente provveda a vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Santo Palermo

Dott. Rosario Ginex

Dott. Sandro Schifano